



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
**COMMISSIONE TECNICA DI COORDINAMENTO
DELLE BIBLIOTECHE**

Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli VC

Verbale n. 2/16 delle riunioni della Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche

La Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche si è riunita il 24 maggio 2016, alle ore 14,15, presso la Saletta revisori (piano ammezzato) del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Sostituzione degli applicativi gestionali delle Biblioteche
4. Fattibilità costituzione nuovo polo SBN Biblioteche UPO
5. SBA e procedure di accreditamento ANVUR
6. Software antiplagio
7. Situazione ordini monografie
8. Iniziative Notte dei ricercatori 2016
9. Varie ed eventuali

Presenti: dott.ssa Marisa Arcisto, dott.ssa Silvia Botto, sig.ra Diomira Cipressa, dott. Marco Lombardo, dott.ssa Rosa Romeo, prof. Vito Rubino, sig. Luca Tenconi, dott.ssa Chiara Zara
(All. 2: foglio firme)

Partecipa alla riunione, dalle ore 15,30 alle ore 16,15, la dott.ssa Barbara Gallo, dell'Ufficio Comunicazione.

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 14,40, la Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

La Presidente comunica che sono in corso le procedure per la firma formale da parte dei rispettivi Rettori della convenzione per la reciprocità dei servizi bibliotecari. Il documento coinvolge il nostro Ateneo con l'Università di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università della Valle d'Aosta ed era stato approvato dal nostro SA lo scorso 14 dicembre.

La Presidente dà la parola a Zara per un breve resoconto della riunione dei referenti CARE tenutasi a Roma il 9 maggio.

Nella prima parte della riunione il prof. Dal Pozzolo, coordinatore del Gruppo CARE, ha svolto una presentazione delle attività svolte e delle prospettive future. CARE individuerà i contratti da rinnovare e negoziare sulla base di alcuni criteri, vale a dire: l'interesse mostrato dalle sedi attraverso rilevazioni e segnalazioni dirette e l'esistenza di contratti consortili precedenti, il numero di sedi interessate, la rilevanza economica del contratto, la disponibilità di risorse umane da inserire nei team.

CARE è intenzionato a favorire la creazione di un sistema nazionale di conservazione digitale. Inoltre intende occuparsi anche di attività di formazione al fine di costruire un insieme di competenze che riguardino le attività di negoziazione e l'evoluzione del mercato dell'editoria scientifica. Questo potrebbe permettere la stesura e l'aggiornamento di una sorta di 'kit del negoziatore'. Nella seconda parte dell'incontro è stato dato spazio alle richieste di chiarimento dei singoli partecipanti.

Rubino comunica di aver ricevuto personalmente un sollecito di pagamento da parte della CRUI per una nota di debito ormai scaduta. In merito alla situazione, ha provveduto a chiedere un riscontro alla dott.ssa Zemignani e ha informato il Rettore, ritenendo che i ritardi accumulati non potessero essere più giustificati nonostante le difficoltà dovute al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale.

La Presidente conferma che nelle ultime settimane ci sono stati dei solleciti di pagamento da parte della CRUI e che i ritardi accumulati a causa del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale si stanno lentamente risolvendo. La Presidente sottolinea che CARE non ha dei fondi propri con i quali far fronte in anticipo al pagamento agli editori in caso di ritardi da parte degli atenei. Questa situazione spiega la frequenza dei solleciti e impegna del resto anche la nostra amministrazione a risolvere criticità interne e ad essere il più possibile puntuale nei pagamenti dovuti.

La Presidente ricorda che il prossimo 30 e 31 maggio si terrà a Roma l'OpenAIRE National Workshop. Per il nostro Ateneo è iscritta Rosa Romeo, componente del gruppo open access, ma la sua effettiva partecipazione è ancora incerta in quanto i posti disponibili erano già esauriti all'atto dell'iscrizione. Si attende quindi un aggiornamento sulla disponibilità di ulteriori posti.

La Presidente comunica inoltre che il CINECA ha richiesto il nominativo di un referente di ateneo per seguire le procedure di registrazione in OpenDOAR del nostro archivio istituzionale IRIS. La registrazione è il primo passo necessario per rendere IRIS-UPO pienamente compatibile con OpenAIRE, la piattaforma voluta dalla Commissione Europea per la raccolta e la disseminazione ad accesso aperto di tutte pubblicazioni scientifiche risultanti dai progetti finanziati in Horizon 2020 e nel programma FP7.

Silvia Bello, componente del gruppo open access, si è resa disponibile a questa ulteriore incombenza, ma chiede una formalizzazione di tale incarico. La Presidente comunica che la richiesta è già stata portata all'attenzione del Direttore e che non sussistono obiezioni a riguardo.

La Presidente comunica che Botto ha elaborato una bozza di convenzione per la reciprocità dei servizi con i sistemi bibliotecari territoriali. Fa presente che anche in questo caso ha portato la bozza all'attenzione del Direttore che ha espresso parere favorevole allo sviluppo di queste iniziative di cooperazione con le biblioteche del territorio.

Partecipa alla riunione dalle ore 15,30 la dott.ssa Barbara Gallo, dell'Ufficio Comunicazione.

La Presidente dà la parola alla dott.ssa Barbara Gallo, invitata alla riunione per una comunicazione relativa alla realizzazione di attività di Alternanza Scuola-Lavoro previste dalla Legge n. 107/2015. Queste attività riguardano gli studenti delle scuole secondarie superiori, quattrocento ore di alternanza nel triennio finale per gli studenti degli Istituti tecnici e duecento per quelli dei Licei.

A questo proposito, l'Ateneo firmerà un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale.

L'obiettivo è quello di offrire un'esperienza formativa con l'acquisizione di conoscenze pratiche per un periodo di 20/30 ore a studente. Ogni studente è coinvolto in un progetto formativo individuale nel quale potrà inserirsi un'eventuale esperienza da svolgersi presso una delle strutture dell'Ateneo, fra cui anche le Biblioteche. Gallo chiede quindi ai presenti la disponibilità ad elaborare dei progetti formativi e ad ospitare uno o più studenti nei prossimi mesi.

La Presidente suggerisce di individuare un servizio che possa essere gestito a turno dagli studenti che aderiranno al progetto.

La Commissione concorda nell'esprimere un parere favorevole alle attività di Alternanza scuola-lavoro. Ciascuna Biblioteca valuterà la fattibilità dell'adesione al progetto e la definizione di un percorso formativo utile.

Gallo esce alle ore 16,15.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

La Commissione approva il verbale della seduta del 26 gennaio 2016.

Come concordato, in attesa dell'approvazione di un regolamento di funzionamento della Commissione, verrà comunicata al Rettore e al Direttore generale l'avvenuta approvazione del verbale con l'invio del link del documento protocollato.

3. Sostituzione degli applicativi gestionali delle Biblioteche

La Presidente introduce il punto all'ODG riassumendo le questioni aperte:

- Sostituzione degli applicativi SBN Web e Librinlinea, ritenuta già da anni una necessità per migliorare i servizi agli utenti e sviluppare nuove funzionalità, resa ancora più attuale dal recente confronto con gli altri sistemi bibliotecari coinvolti nella convenzione per la reciprocità dei servizi bibliotecari sottoscritta a dicembre.
- Acquisizione di un discovery tool per la ricerca e la visualizzazione delle risorse elettroniche a pagamento e ad accesso aperto

Per la prima questione, la Presidente ricorda che è stata effettuata una ricognizione delle esigenze tecniche e dei prodotti sul mercato per acquisirne contezza. Fa presente che non vi sono fondi specifici messi in previsione di bilancio per questi applicativi, ma che i costi potrebbero essere almeno parzialmente coperti da risparmi che si stanno concretizzando negli abbonamenti alle risorse elettroniche dovuti all'abbassamento dell'aliquota IVA al 4% per le pubblicazioni online.

La Presidente invita i presenti ad esprimere considerazioni e valutazioni in merito.

I presenti esprimono le loro valutazioni e concordano sulla necessità di cambiare il gestionale con durata di almeno 4 anni rinnovabile. Segue una breve discussione di approfondimento dei punti sollevati.

Al termine della discussione la Commissione concorda di proporre la sostituzione dell'applicativo SBN Web attualmente in uso presso le Biblioteche UPO con conseguente migrazione dei dati ad un nuovo applicativo. L'acquisizione del nuovo applicativo avverrà secondo le procedure che verranno indicate dagli uffici competenti dell'Amministrazione.

La Commissione si incarica di elaborare un capitolato tecnico completo e dettagliato e invia alla CAB la proposta di massima sopra illustrata.

La Presidente riporta l'attenzione sul secondo punto da prendere in considerazione, il discovery tool. Ricorda l'imminente scadenza, il 31 maggio, del trial concesso da Ebsco per il discovery tool EDS e la necessità di elaborare una proposta in merito da sottoporre all'attenzione della CAB. Ricorda infine che per questo tipo di applicativo, nell'UPB Sistema Bibliotecario, è stata prevista la somma di € 15.000 per "Sviluppo servizi di fruizione risorse elettroniche e risorse ad accesso aperto (discovery tool, ecc.)".

I presenti ricordano che il prodotto EDS della Ebsco è stato testato fra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 e un altro trial è stato attivato dal 1. aprile di quest'anno per la valutazione degli aggiornamenti apportati nel frattempo alle diverse funzionalità del software. Il trial ha dato dei risultati sufficientemente positivi, anche se permangono alcune criticità: ad esempio l'integrazione con il catalogo Librinlinea, dovute però all'obsolescenza del catalogo stesso e non all'applicativo della Ebsco. Si sottolinea inoltre che l'adozione di EDS consentirebbe di fornire uno strumento con maggiori funzionalità rispetto a Publication Finder (in uso presso le Biblioteche UPO da ormai un anno) con un impatto molto ridotto sugli utenti. Si tratta infatti di applicativi dello stesso fornitore, verrebbe mantenuta la stessa interfaccia di ricerca e le stesse modalità di visualizzazione dei risultati.

L'adozione di altri prodotti sul mercato potrebbe essere valutata nell'ottica di una possibile integrazione con analoghi applicativi già in uso all'Università di Torino e al Politecnico di Torino, secondo quanto previsto dalla convenzione per la reciprocità dei servizi bibliotecari di recente approvata. Al momento, però, tale integrazione deve essere ancora compiutamente definita e dettagliata nei diversi aspetti, operativi e gestionali.

Segue una breve discussione sugli aspetti positivi e le criticità riscontrati grazie al trial e sulle ulteriori considerazioni emerse, al termine della quale la Commissione concorda di:

- Proporre l'acquisto per un anno (dal 1. Luglio 2016 al 30 giugno 2017) del discovery tool Ebsco EDS
- Proporre a Ebsco la proroga di un mese, fino al 30 giugno, del trial di EDS per dare modo alla CAB di riunirsi e deliberare in merito
- Organizzare un incontro con Ebsco per ultimare la configurazione del software (data ipotizzata 9 giugno p.v.)

La Commissione ritiene opportuno evidenziare le seguenti motivazioni per l'acquisto di EDS:

- Dopo un primo trial fra la fine del 2013 e l'inizio del 2014, l'applicativo è stato testato dal 1. aprile di quest'anno per la valutazione degli aggiornamenti apportati nel frattempo alle diverse funzionalità del software
- Il trial ha dato dei risultati sufficientemente positivi, rimangono da definire alcune criticità della configurazione che si prevede possano essere risolte a breve
- Permangono delle difficoltà relative all'integrazione con il catalogo Librinlinea dovute all'obsolescenza del catalogo stesso e risolvibili solo con l'adozione di un altro applicativo gestionale (come discusso in altro punto del presente ODG)
- Il passaggio da Ebsco Publication Finder (in uso presso le Biblioteche UPO da ormai un anno)

a EDS avrebbe un impatto molto ridotto sugli utenti dal momento che si tratta di applicativi dello stesso fornitore, verrebbe mantenuta la stessa interfaccia di ricerca e le stesse modalità di visualizzazione dei risultati

- Di contro, l'adozione di EDS consentirebbe di fornire uno strumento con maggiori funzionalità e che consentirebbe in sintesi di fare ricerche su tutte le risorse elettroniche in abbonamento e su un gran numero di risorse ad accesso aperto
- I costi dell'applicativo (già comunicati via email a febbraio di quest'anno e che dovranno essere confermati da un'offerta economica formale e da una dichiarazione di esclusiva sul prodotto) ammontano a circa 14.500 dollari + IVA, quindi sostanzialmente sostenibili, a fronte della disponibilità nell'UPB Sistema Bibliotecario della somma di € 15.000 per "Sviluppo servizi di fruizione risorse elettroniche e risorse ad accesso aperto (discovery tool, ecc.).

La Commissione rimanda quindi la proposta alla CAB, auspicando un parere favorevole all'acquisizione del discovery tool EDS.

4. Fattibilità costituzione nuovo polo SBN Biblioteche UPO

La Presidente riassume i diversi aspetti della questione relativa alla costituzione di un nuovo polo SBN delle Biblioteche UPO.

Il Polo piemontese TO0 di cui fanno parte attualmente le Biblioteche dello SBA, comprende una serie di biblioteche di diversa tipologia (civiche, di musei, di fondazioni, ecclesiastiche, scolastiche, ecc.). L'unica biblioteca accademica è quella dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Il Polo ha subito una progressiva perdita di adesioni nel corso degli ultimi anni. In questi mesi è in corso di attuazione anche l'uscita dal Polo di alcune Biblioteche specialistiche torinesi (ora confluite nel Polo del '900) che aderiranno al Polo bibliografico dell'Università di Torino (UTO). Questo impoverimento ha causato il venir meno dell'interesse di essere parte di un catalogo più ampio, elemento che poteva costituire una forte motivazione alla permanenza nel Polo TO0 da parte delle Biblioteche UPO.

I presenti concordano nel ritenere che la gestione attuale non sia più adeguata a soddisfare le esigenze di una biblioteca universitaria. SBN Web deve soddisfare le esigenze di biblioteche di tipo diverso, mediando fra le esigenze di utenti molto differenti, ma senza poter essere calibrato sugli specifici bisogni di un'utenza accademica. Le biblioteche del nostro Ateneo sono gestite in modo indipendente, come fossero strutture separate ed autonome, non come parte di un Sistema Bibliotecario

Gli applicativi attualmente utilizzati dal Polo TO0, SBN Web (gestionale) e Librinlinea (OPAC), sono ormai ampiamente superati sul piano tecnologico e gestionale, non consentono di fornire tutta una serie di servizi al pubblico ritenuti ormai imprescindibili in una biblioteca universitaria. Risultano inoltre carenti anche sul piano delle funzionalità di back office.

Segue una discussione di approfondimento dei punti messi in evidenza.

Come conseguenza e a completamento della proposta precedente relativa alla sostituzione dell'applicativo gestionale SBN Web ora in uso, la Commissione concorda nel proporre l'uscita delle Biblioteche dell'Ateneo dal Polo SBN TO0 e la costituzione di un nuovo Polo SBN delle Biblioteche UPO.

La Commissione si impegna ad elaborare una relazione che illustri la situazione attuale e le linee progettuali del nuovo Polo e a preparare la documentazione necessaria per la richiesta di costituzione del nuovo Polo, come indicato nel sito dell'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche)

<http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/sbn/aderire/>

5. SBA e procedure di accreditamento ANVUR

La Presidente ricorda che il sito dello SBA è ormai completo e pubblicato e ringrazia Zara per il lavoro svolto. Il sito sarà un utile elemento di presentazione delle attività del Sistema Bibliotecario e delle Biblioteche anche in vista dell'ispezione ANVUR.

Tenconi, Botto e Lombardo relazionano brevemente sul loro coinvolgimento nelle pre-visite di preparazione all'accredimento organizzate in Ateneo. Sottolineano il fatto che non c'è stata sufficiente informazione preventiva sul coinvolgimento anche delle biblioteche in queste pre-visite. Inoltre la richiesta di dati statistici sia quantitativi sia qualitativi è stata piuttosto estemporanea, senza la possibilità di una preparazione, e proprio per questo ha dato a volte risultati non del tutto adeguati. Alla luce di questi rilievi, la Commissione concorda nel ritenere opportuna l'elaborazione di report statistici sui servizi dello SBA e delle Biblioteche e di altra documentazione che si rendesse necessaria, auspicando d'altro canto una maggiore informazione su quanto richiesto in sede di accreditamento

6. Software antiplagio (All. 3)

La Presidente ricorda che, dopo le presentazioni dei mesi scorsi, sono stati effettuati dei trial gratuiti di due software antiplagio, Compilatio e Turnitin. Alcune valutazioni svolte da docenti, in particolare il prof. Tron, hanno evidenziato che Turnitin è facile da utilizzare e anche molto veloce nel dare le risposte. Il software Compilatio è apparso più macchinoso e decisamente più lento nell'erogare le risposte, ma soprattutto non è in grado di controllare articoli scientifici in lingua inglese di alcuni editori commerciali. Considerato che molti studenti scrivono la tesi in lingua inglese, è ritenuto un fattore determinante poter avere un sistema antiplagio completo in grado di verificare se la stesura in inglese è proprio opera dello studente oppure un mero copia e incolla da varie introduzioni di articoli scientifici.

La Presidente osserva che, sulla base dei preventivi forniti, il costo di Compilatio risulta essere più contenuto e sostenibile rispetto a Turnitin se riferito ad un numero di account complessivo, comprendente tutti gli studenti e docenti dell'Ateneo. Turnitin ha però reso disponibile un'offerta limitata all'attivazione di 1000 account che riduce i costi ad una cifra accettabile e che potrebbe comunque essere sufficiente per le esigenze dell'Ateneo. L'attivazione di questo numero limitato di account per 1000 studenti coprirebbe infatti le esigenze di valutazione di originalità delle tesi di laurea magistrale e di dottorato. Inoltre, in considerazione della novità del servizio, la Presidente avanza l'ipotesi di acquisire il software in via sperimentale per un anno, in modo da verificare il reale interesse dei docenti e definire l'eventuale prosecuzione del servizio.

Segue una discussione sugli elementi presi in considerazione. La Commissione si interroga inoltre sul ruolo che il personale delle biblioteche potrebbe utilmente svolgere nell'ambito dell'antiplagio. In particolare si sottolinea la necessità di dare agli studenti un'adeguata informazione relativa al

significato stesso del plagio e alla corretta valutazione e citazione delle fonti. Questa attività di informazione potrebbe essere proficuamente svolta dai bibliotecari, a supporto delle procedure che dovranno essere poste in essere per la gestione e l'utilizzo di un software antiplagio.

Al termine della discussione, sulla base delle considerazioni svolte, la Commissione concorda su questi punti:

- Proporre l'acquisto del software Turnitin
- Aderire all'offerta relativa all'attivazione di 1000 account
- Proporre l'attivazione di un servizio di controllo del plagio in via sperimentale per un anno con un contemporaneo monitoraggio dell'utilizzo del servizio
- Elaborare un progetto di information literacy dedicato agli studenti sul tema del plagio e della citazione delle fonti.

7. Situazione ordini monografie

La Presidente comunica che la bozza di capitolato comune per l'acquisto di monografie italiane ed estere è ancora al vaglio dei colleghi del Bilancio.

La Commissione auspica un'accelerazione dei tempi della valutazione della fattibilità del capitolato al fine di rendere omogenee e semplificare le procedure di acquisizione delle monografie presso tutte le Biblioteche dello SBA.

8. Iniziative Notte dei ricercatori 2016

Zara conferma che anche quest'anno il Sistema Bibliotecario sarà presente alla Notte dei ricercatori che si terrà il 30 settembre p.v. ad Alessandria. La partecipazione consisterà come di consueto in un banchetto informativo sia sull'attività dello SBA per le esigenze informative del cittadino e del territorio di riferimento sia sull'Open Access come forma etica di pubblicazione e di diffusione della ricerca scientifica.

9. Varie ed eventuali

Non essendoci altro da discutere la seduta è tolta alle ore 17,50.

Vercelli, 24 maggio 2016

Il Presidente
(dott.ssa Marisa Arcisto)
f.to Marisa Arcisto

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara